

Il Vangelo di Matteo

Sussidio per *lectio*
e catechesi bibliche

Anno pastorale
2025-2026



apostolato biblico
Diocesi di Mazara del Vallo



Sommario

| | |
|---|----|
| La struttura del Vangelo di Matteo | 4 |
| L'origine del Vangelo di Matteo | 5 |
| La teologia del Vangelo di Matteo | 8 |
| I commenti patristici | 10 |
| I commentari in lingua italiana | 11 |
| Il Vangelo di Matteo nella Liturgia della Parola domenicale | 12 |
| Il Vangelo di Matteo nel <i>Catechismo della Chiesa Cattolica</i> | 14 |
| Il Vangelo di Matteo nell'arte | 22 |
| Il Vangelo di Matteo nel cinema | 24 |
| I versetti più citati online | 24 |



Cari fratelli e sorelle,

vi presento con gioia questo sussidio sul Vangelo di Matteo come strumento per il cammino della nostra Chiesa locale. Curato dal nascente servizio diocesano per l'Apostolato Biblico, il sussidio è una risposta concreta al nostro comune desiderio di metterci sempre più profondamente in ascolto della Parola di Dio. Come ho avuto modo di sottolineare nella mia prima lettera pastorale (*La corsa della Parola di Dio tra noi*, 4 ottobre 2023), la nostra vocazione è quella di essere una Chiesa che si pone in ascolto.

Il ritratto di Gesù offertoci dal Vangelo di Matteo non è una mera cronaca di eventi, ma una profonda catechesi, una meditazione sull'identità di Cristo e sulla missione dei suoi discepoli. Egli ci svela un Messia che non esita a mettersi al fianco degli ultimi, un Maestro che insegna con autorità, un Figlio di Dio che compie le Scritture. Il Vangelo è la radice e l'anima del nostro stesso essere cristiani.

Questo sussidio mira ad accompagnare tutte le comunità della Diocesi in una *lectio continua* sul Vangelo di Matteo, distinta ma non separata dall'ascolto dello stesso Vangelo nel corso dell'anno liturgico. Non intende sostituire i commentari, ma fornisce un'introduzione generale al Vangelo di Matteo per poi segnalare i commentari scientifici disponibili in lingua italiana, dove si potrà trovare una spiegazione del Vangelo di Matteo pericope per pericope, e spesso versetto per versetto. Il sussidio intende inoltre incoraggiare, a partire dal testo del Vangelo di Matteo, la fruizione dei commenti patristici, del lezionario domenicale, del *Catechismo della Chiesa Cattolica*, di opere artistiche e cinematografiche.

Servendoci di questo sussidio, dunque, lasciamo che la Parola di Dio ci interroghi e ci trasformi. Meditando il Vangelo di Matteo, potremo riscoprire la bellezza di essere discepoli del Signore, capaci di percorrere le strade del nostro tempo e di annunciare a tutti i popoli la buona notizia della salvezza.

Il Signore, che ci ha promesso di essere con noi tutti i giorni fino alla fine del mondo, ci accompagni in questo cammino.

Mazara del Vallo, 8 settembre 2025

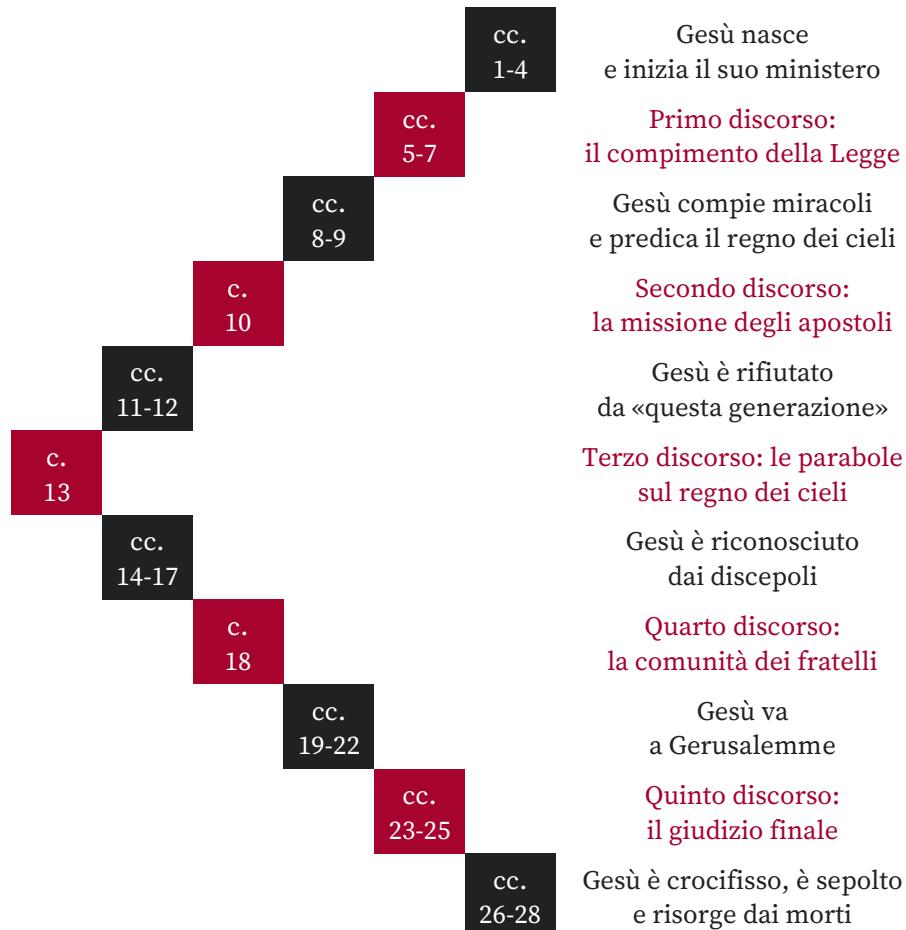
Festa della Natività della Beata Vergine Maria

† Angelo
Vescovo

La struttura del Vangelo di Matteo

Matteo raccoglie gran parte dei detti di Gesù in cinque grandi discorsi, che scandiscono la struttura del suo Vangelo. La fine di ciascun discorso è segnalata dalle parole «*Kai egeneto hote etelesen ho Iēsous...*» («Quando Gesù ebbe terminato...»: 7,28; 11,1; 13,53; 19,1; 26,1). Se Mosè scrisse la Torah in cinque libri, Gesù è presentato come il nuovo Mosè che, con i suoi cinque discorsi, porta a compimento la Torah.

Schematizziamo la struttura del Vangelo, evidenziando in rosso i cinque discorsi:



Il primo discorso è pronunciato su un monte (5,1), il secondo tra città e villaggi (9,35), il terzo da una barca (13,2), cioè sul mare, il quarto a Cafarnao (17,24) e il quinto a Gerusalemme, prima sul monte del Tempio (21,23) e poi ancora più in alto, sul monte degli Ulivi (24,3). La struttura del Vangelo disegna così un movimento di discesa (dal monte al mare) e di risalita (dal mare al monte degli Ulivi) che rimanda all'abbassamento e all'esaltazione di Gesù (cf. Fil 2,6-11).

L'origine del Vangelo di Matteo

Paternità

Il nostro Vangelo è sempre stato attribuito all'apostolo Matteo, di cui in Mt 9,9 si descrive la chiamata da parte di Gesù, mentre nei passi paralleli di Marco e Luca il nome del chiamato è Levi. Anche a prescindere dalla tradizione, vi sono ottime ragioni per sostenere che l'autore del nostro Vangelo fosse di origine giudaica.

Lingua originale

Il Vangelo di Matteo ci è pervenuto soltanto in greco e l'opinione più accreditata è che esso sia stato scritto direttamente in questa lingua. Spingono a questa conclusione la puntuale corrispondenza verbale con i Vangeli di Marco e Luca (cf. sotto) e lo stile del testo, che soltanto per alcuni detti di Gesù sembra dipendere da un originale semitico.

San Girolamo ebbe l'opportunità di lavorare sul «Vangelo che usano i nazarei e gli ebioniti, che abbiamo recentemente tradotto in greco dall'ebraico e che è chiamato dai più quello autentico di Matteo».¹ Già san Papia di Gerapoli, vissuto a cavallo tra il I e il II secolo d.C., affermava che Matteo aveva ordinato i detti di Gesù in lingua ebraica e che ciascuno li aveva tradotti come era capace.²

Del Vangelo degli ebioniti ci sono pervenuti soltanto sette frammenti citati nel *Panarion* di sant'Epifanio. Da tali frammenti, il Vangelo degli ebioniti sembra piuttosto un'armonizzazione dei Vangeli sinottici. Esso manca della genealogia e della nascita di Gesù e riflette una cristologia adozionista e una pratica vegetariana; in esso Gesù afferma espressamente di essere venuto per abolire i

¹ «In Evangelio, quo utuntur Nazaraeni et Ebionitae (quod nuper in Graecum de Hebraeo sermone translatus, et quod vocatur a plerisque Matthaei authenticum), homo iste, qui aridam habet manum....»: Girolamo, *Commentarii in Evangelium Matthaei* 12.13 (PL 26, 78).

² «Matthaios men oun Hebraidi dialektō ta logia symetaxato, hērmēneusen d' auta hōs ēn dynatos hekastos»: Eusebio, *Storia ecclesiastica* 3.39.16. Il titolo del trattato di Papia è *Logiōn kyriakōn exēgēsis* («Spiegazione dei detti del Signore»).

sacrifici. Ma sant'Epifanio ritiene che gli ebioniti abbiano semplicemente alterato e mutilato la versione originale scritta dall'apostolo Matteo. Ciò concorda con la testimonianza di sant'Ireneo, secondo cui gli ebioniti usavano soltanto il Vangelo di Matteo, ma negavano il concepimento verginale di Gesù.³

Anche il Vangelo dei nazarei ci è pervenuto frammentariamente. San Girolamo ne cita, tra gli altri, il seguente passo: «La madre del Signore e i suoi fratelli gli dicevano: "Giovanni Battista battezza per la remissione dei peccati: andiamo e facciamoci battezzare da lui". Ma egli disse loro: "In che cosa ho peccato, perché io vada e mi faccia battezzare da lui? A meno che ciò che ho detto non sia ignoranza"».⁴

Per san Girolamo, il Vangelo degli ebioniti, il Vangelo dei nazarei e il cosiddetto «Vangelo degli ebrei» sono lo stesso testo. Nel Vangelo degli ebrei, anch'esso pervenutoci in modo frammentario tramite diverse testimonianze patristiche, lo Spirito Santo è presentato come la Madre divina di Gesù (*rûah*, «spirito», è perlopiù femminile in ebraico) ed è raccontata un'apparizione di Gesù risorto a Giacomo, fratello del Signore.⁵

È evidente che i contenuti del Vangelo ebraico su cui san Girolamo lavorò non sono identici a quelli del nostro Vangelo di Matteo.

Fonti

Quasi tutto il contenuto del Vangelo di Marco, il più breve dei quattro Vangeli, si trova anche nei Vangeli di Matteo e Luca. Inoltre, i Vangeli di Matteo e Luca hanno in comune circa duecento versetti che non si trovano in Marco. Poiché molti passi dei Vangeli di Marco, Matteo e Luca si possono leggere in parallelo, questi Vangeli sono detti «sinottici» (dal greco *synopsis*, «sguardo d'insieme»). I loro passi paralleli non presentano soltanto somiglianze tematiche, ma precise corrispondenze nei vocaboli e nella struttura delle frasi.

Gli studiosi hanno provato a spiegare tali corrispondenze in vari modi. Sant'Agostino, nel suo trattato *De consensu evangeliorum*, sostiene che il Vangelo più antico sia quello di Matteo, che Marco fosse *pedissequus et breviator* (alunno ed epitomatore) di Matteo, e che Luca abbia scritto dopo di loro. Tuttavia, se si ipotizza che Marco abbia abbreviato il Vangelo di Matteo, è difficile

³ «Solo autem eo quod est secundum Matthaeum Evangelio utuntur»: Ireneo, *Adversus haereses* 1.26.2.

⁴ «Ecce mater Domini et fratres eius dicebant ei: Ioannes Baptista baptizat in remissionem peccatorum: eamus et baptizemur ab eo. Dixit autem eis: Quid peccavi, ut vadam et baptizer ab eo? Nisi forte hoc ipsum quod dixi, ignorantia est»: Girolamo, *Dialogus adversus Pelagianos* 3.2 (PL 23, 597-598).

⁵ Tale racconto è citato in Girolamo, *De viris illustribus* 2.

spiegare perché avrebbe deciso di omettere testi importanti come le beatitudini e la preghiera del Signore – e il discorso della montagna nel suo complesso –, aggiungendo in compenso alcuni strani versetti, come quello in cui i parenti di Gesù vanno a prenderlo perché pensano che sia «fuori di sé» (Mc 3,21). Sarebbe difficile, inoltre, spiegare lo stile di Marco, che sembra meno raffinato rispetto a quello di Matteo.

Oggi la teoria più accreditata è quella «delle due fonti». Matteo e Luca si servono di due fonti principali: da un lato il Vangelo di Marco, che essi riprendono quasi interamente e su cui si basa circa la metà dei loro Vangeli;⁶ dall'altro una fonte poi andata perduta, indicata genericamente come «Q» (dal tedesco *Quelle*, che significa semplicemente «fonte»), su cui si basa circa un quarto dei loro Vangeli. Per il resto, ciascuno dei due evangelisti si serve di fonti proprie.

La principale difficoltà della teoria delle due fonti è data dai *minor agreements* («accordi minori»): passi comuni a tutti i Vangeli sinottici in cui Matteo e Luca concordano nel modo di discordare da Marco. Il caso più difficile è Mc 14,65 con i suoi paralleli Mt 26,68 e Lc 22,64; ma tale caso sarebbe difficile da spiegare anche con l'ipotesi di sant'Agostino.⁷

Datazione

Il Vangelo di Matteo, essendo citato da sant'Ignazio di Antiochia e dalla *Dida-chè*, non può essere stato scritto più tardi del 100 d.C. circa.

Poiché il Vangelo di Matteo attinge al Vangelo di Marco, deve essere stato composto dopo quest'ultimo; così la datazione di Matteo dipende in parte dalla datazione di Marco, anch'essa problematica. Il giudaismo e il nascente cristianesimo furono segnati dalla conquista romana di Gerusalemme e dalla distruzione del tempio, avvenute nel 70 d.C.; gli studiosi non concordano nel collocare la composizione dei Vangeli prima o dopo questi eventi.

⁶ Per essere più precisi, Matteo riprende il 94% del Vangelo di Marco (basando su di esso il 56% del suo Vangelo), mentre Luca ne riprende il 79% (basando su di esso il 42% del suo Vangelo). Per concentrarsi sulla lunga salita di Gesù a Gerusalemme, Luca omette un grande blocco di materiale marciano (Mc 6,45–8,26) che mostra Gesù attivo a Betsàida, Tiro, Sidone e nella Decapoli.

⁷ Questo *minor agreement* è dato dalla domanda «Chi è che ti ha colpito?», assente in Marco ma presente in Matteo e Luca. Dal punto di vista narrativo, il testo di Luca è il più chiaro, perché gli uomini che hanno in custodia Gesù gli fanno questa domanda dopo avergli bendato gli occhi, sicché Gesù, se non fosse un profeta, non potrebbe sapere chi lo ha colpito. I testi di Marco e Matteo sono invece problematici. In Marco, senza la domanda «Chi è che ti ha colpito?», non si comprende perché alcuni abbiano bendato il volto di Gesù. Matteo, al contrario, dice che a Gesù è stata rivolta questa domanda senza dire che gli è stato bendato il volto!

Luogo di origine

Secondo san Girolamo, Matteo compose il suo Vangelo in Giudea.⁸ Anche a prescindere da questa testimonianza, vi sono buone ragioni per sostenere che il Vangelo di Matteo sia stato scritto in una comunità cristiana della Palestina o della Siria, una comunità formata perlopiù da giudeocristiani piuttosto che da pagani convertiti.

In *The Four Gospels: A Study of Origins* (1924), Burnett Hillman Streeter sostiene che il Vangelo di Matteo sia stato scritto precisamente ad Antiochia di Siria. Questa idea, seppur ripresa da molti altri, non poggia su basi solide.

La teologia del Vangelo di Matteo

Riassumiamo la teologia di Matteo seguendo l'analisi di Lidija Novakovic.⁹

Cristo

Gesù è il Messia regale che ha compiuto le promesse di Dio a Israele. Il Vangelo si apre con la spiegazione del nome «Emmanuele» di Is 7,14 («Dio con noi»: Mt 1,23) e si chiude con la promessa che Gesù è con noi «tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28,20).

L'identità di Gesù non può essere espressa da un solo titolo, sicché l'evangelista attribuisce a Gesù diversi titoli onorifici, ponendoli sulla bocca di Gesù stesso o di altri personaggi: Signore, Cristo (= Messia), Maestro/rabbi, figlio di Davide, Figlio di Dio, re, profeta (in ordine decrescente di frequenza).

Le guarigioni operate da Gesù rivelano la sua identità messianica. Rispetto a Marco, Matteo aggiunge il titolo «figlio di Davide» a diversi racconti di miracoli; rispetto alla fonte Q, aggiunge il sintagma «opere del Cristo» all'episodio dei messaggeri inviati a Gesù da Giovanni il Battista (Mt 11,2-6; cf. Lc 7,18-23).

Benché il titolo «Figlio di Dio» equivalga ancora a «Cristo» (cf. Mt 16,16; 26,63) e a «re d'Israele» (cf. Mt 27,39-44), Gesù ha una relazione unica con il Padre.

⁸ Cf. Girolamo, *De viris illustribus* 3.

⁹ Cf. Lidija Novakovic, «Matthew, Gospel of: I. New Testament», in *Encyclopedia of the Bible and Its Reception Online*, ed. Brennan Breed et al. (De Gruyter, 2020), 123-129, <https://doi.org/10.1515/ebr.matthewgospelof>.

Il compimento delle Scritture

La narrazione di Matteo dialoga costantemente con le Scritture di Israele, principalmente attraverso dieci citazioni (1,22-23; 2,15; 2,17-18; 2,23; 4,14-16; 8,17; 12,17-21; 13,35; 21,4-5; 27,9) introdotte dalla formula «perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta».

Il Vangelo inizia con una genealogia che pone la nascita di Gesù in continuità con la storia di Israele. Il ministero, la morte e la risurrezione di Gesù sono raccontati con numerose allusioni e reminiscenze scritturistiche, anzitutto in riferimento a Mosè come tipo di Gesù.

La Chiesa

Quello di Matteo è l'unico Vangelo che contiene il termine *ekklēsia* (cf. Mt 16,18; 18,17), presentando la comunità dei discepoli del Gesù storico come il nucleo della Chiesa post-pasquale. I discepoli sono capaci di comprendere l'insegnamento di Gesù (cf. Mt 13,51), ma restano «gente di poca fede» (Mt 8,26; cf. 14,31; 17,20). Il discorso del capitolo 18 spiega come comportarsi con i membri della comunità che hanno peccato e chiama i discepoli a un perdono illimitato che rispecchi il perdono di Dio.

L'etica

Chi crede non può esimersi dal compiere la volontà di Dio illustrata nel discorso della montagna: controllare le proprie emozioni e i propri desideri, parlare veracemente, essere pronti a subire ingiustizie, amare i nemici, donare con sincera generosità, non giudicare, vivere secondo la regola d'oro (cf. Mt 7,12). Questi e altri principi etici costituiscono il pieno compimento della Legge e dei Profeti ed esprimono una giustizia che supera quella degli scribi e dei farisei.

Gli ultimi tempi

In tono apocalittico, Matteo tratta le tribolazioni degli ultimi tempi, il ritorno di Gesù e il giudizio finale, non per promuovere la speculazione su tali eventi, ma per invitare i cristiani a vigilare e a tenersi pronti, perché nessuno conosce il giorno e l'ora del ritorno di Gesù.

I commenti patristici

Per chi volesse lasciarsi guidare dai Padri della Chiesa nella lettura del Vangelo di Matteo, elenchiamo di seguito i principali commenti patristici a noi pervenuti. Per i volumi presenti nella Biblioteca del nostro Seminario Vescovile, indicchiamo tra parentesi la collocazione:

Agostino di Ippona, *Sermones in Matthaeum* (CPL 284; CCSL 41A)

Discorsi sul Nuovo Testamento (51-85). Città Nuova, 1983. (672 pagine; 100,00 €; biblioteca: 33.1.30.2.1)

Discorsi sul Nuovo Testamento (86-116). Città Nuova, 1983. (640 pagine; 90,00 €; biblioteca: 33.1.30.2.2)

Cromazio di Aquileia, *Tractatus in Evangelium Matthei* (CPL 218; CCSL 9-9A)

Commento al Vangelo di Matteo. Città Nuova, 1984. (2 volumi; 59,00 €; biblioteca: 30.3.6.46-47)

Giovanni Crisostomo, *Homiliae in Matthaeum* (CPG 4424; PG 57-58)

Omelie sul Vangelo di Matteo. Città Nuova, 2003. (3 volumi; 148,00 €; biblioteca: 30.3.6.170-172)

Girolamo, *Commentariorum in Matthaeum libri IV* (CPL 590; CCSL 77)

Commento a Matteo. Città Nuova, 2022. (716 pagine; 90,00 €)

Gregorio Magno, *Homiliae XL in Evangelia* (CPL 1711; PL 76, 1075-1312)

Omelie sui Vangeli. Paoline, 1975. (550 pagine; fuori commercio; biblioteca: 30.2.12.3)

Omelie sui Vangeli. Città Nuova, 1995. (612 pagine; 85,00 €)

Omelie sui Vangeli. Regola pastorale. UTET, 2013. (ebook; 4,99 €)

Ilario di Poitiers, *Commentarius in Matthaeum* (CPL 430; SC 254; 258)

Commentario a Matteo. Città Nuova, 1988. (328 pagine; 33,00 €; biblioteca: 30.3.6.74)

Massimo di Torino, *Sermones* (CPL 219a; CCSL 23)

Sermoni. Città Nuova, 2003. (456 pagine; 46,00 €; biblioteca: 30.3.6.168)

Origene, *Commentarii in Matthaeum* (CPG 1450; GCS 38; 40-41)

Commento a Matteo. Città Nuova, 2008-2018. (4 volumi; 249,00 €; biblioteca: 35.5.11.1-3)

Pietro Crisologo, *Sermones* (CPL 227-229a; CCSL 24-24B)

Sermoni. Città Nuova, 1996-1997. (3 volumi; 192,00 €)

Severo di Antiochia, *Homiliae cathedrales* (CPG 7035; PO 4-38 [*passim*])

Omelia sulla risurrezione. Città Nuova, 2019. (164 pagine; 23,00 €; biblioteca: 30.3.2.259)

I seguenti commenti patristici sembrano non essere stati ancora pubblicati in italiano:

- Anonimo, *Opus imperfectum in Matthaeum* (CPG 4569; PG 56, 611-946)
- Apollinare di Laodicea, *Fragmenta in Matthaeum* (CPG 3690; TU 61)
- Cirillo di Alessandria, *Commentarii in Matthaeum* (CPG 5206; TU 61)
- Epifanio il Latino, *Interpretatio Evangeliorum* (CPL 914; SHVL 27)
- Eusebio di Emesa, *Sermones* (CPG 3525-3526; SSL 26-27)
- Teodoro di Eraclea, *Fragmenta in Matthaeum* (CPG 3562; TU 61)
- Teodoro di Mopsuestia, *Fragmenta in Matthaeum* (CPG 3840; TU 61)

CCSL = Corpus Christianorum – Series Latina CPG = Clavis patrum Graecorum CPL = Clavis patrum Latinorum GCS = Die griechischen christlichen Schriftsteller der ersten drei Jahrhunderte PG = Patrologiae cursus completus. Accurante Jacques-Paul Migne. Series Graeca PL = Patrologiae cursus completus. Accurante Jacques-Paul Migne. Series Latina PO = Patrologia orientalis SC = Sources chrétiennes SHVL = Skrifter. (K.) Humanistika Vetenskapssamfundet i Lund SSL = Spicilegium sacrum Lovaniense TU = Texte und Untersuchungen zur Geschichte der altchristlichen Literatur

I commentari in lingua italiana

Tra i commentari scientifici in lingua italiana sul Vangelo di Matteo, che potranno essere utili per la preparazione di *lectio* e catechesi bibliche, segnaliamo quelli attualmente in commercio. Per i volumi presenti nella Biblioteca del nostro Seminario Vescovile, indichiamo tra parentesi la collocazione:

- Boscolo, Gastone.** *Vangelo secondo Matteo*. Edizioni Messaggero Padova, 2013.
(320 pagine; 22,00 €)
- De Carlo, Franco.** *Vangelo di Matteo*. Paoline, 2016. (766 pagine; 77,00 €)
- Galizzi, Mario.** *Vangelo secondo Matteo. Commento esegetico-spirituale*. Elledici, 1995. (528 pagine; 14,00 €)
- Grasso, Santi.** *Il Vangelo di Matteo. Commento esegetico e teologico*. Città Nuova, 2014. (974 pagine; 65,00 €; biblioteca: 17.47.1)
- Luz, Ulrich.** *Vangelo di Matteo*. Paideia, 2019. (4 volumi; 195,00 €)
- Maggioni, Bruno.** *Il racconto di Matteo*. Cittadella, 2015. (426 pagine; 22,50 €; biblioteca: 18.2.2)
- Mateos, Juan, e Fernando Camacho.** *Il Vangelo di Matteo. Lettura commentata*. Lampi di Stampa, 2005. (416 pagine; 16,00 €)
- Mello, Alberto.** *Evangelo secondo Matteo. Commento midrashico e narrativo*. Qiqaion, 1995. (514 pagine; 26,00 €)
- Michelini, Giulio.** *Matteo. Introduzione, traduzione e commento*. San Paolo, 2013. (496 pagine; 38,00 €)
- Schweizer, Eduard.** *Il vangelo secondo Matteo*. Paideia, 2001. (528 pagine; 43,38 €; biblioteca: 17.14.2)

Benché non sia un commentario scientifico, segnaliamo un apprezzato volume che nasce da una *lectio continua* settimanale tenuta dall'autore:

Fausti, Silvano. *Una comunità legge il Vangelo di Matteo*. EDB, 2001. (616 pagine; 51,00 €)

Il Vangelo di Matteo nella Liturgia della Parola domenicale

Nella lettera pastorale del 4 ottobre 2023 (*La corsa della Parola di Dio tra noi*), il nostro vescovo Angelo scriveva: «Sarà importante che, nella programmazione pastorale di ogni comunità, ci sia un giorno a settimana dedicato alla *lectio*, come incontro ben curato in cui ci sia un ascolto che veramente interpella, orienta e plasma la vita. Vanno assicurati per questo un'attenzione rispettosa del testo biblico e uno spazio per la risonanza, che poi diventa preghiera (una preghiera che dall'ascolto della Parola si lascia “educare”, per conformarsi al pregare di Gesù»). Il Vescovo raccomanda un percorso di *lectio divina* che permetta, nell'arco dell'anno, di ascoltare il Vangelo di Matteo dall'inizio alla fine e senza salti.

Un tale percorso si distingue dagli incontri propedeutici alla liturgia domenicale, dedicati invece alle letture bibliche della domenica successiva. La Messa domenicale non consente di ascoltare i Vangeli canonici nella loro interezza, in quanto interi capitoli vengono saltati.

Abbiamo comunque preparato un prospetto dei passi del Vangelo di Matteo che si ascoltano nella Liturgia della Parola domenicale, che speriamo possa essere utile in vari modi. Ad esempio: (a) Se chi prepara la *lectio* è un ministro ordinato che, anche a distanza di tempo, predicherà sullo stesso brano durante la Messa, può utilmente prepararsi ad entrambi i momenti senza duplicare gli sforzi. (b) Anche nella *lectio*, può essere utile collegare il Vangelo ad altri passi dell'Antico e del Nuovo Testamento, che talvolta potrebbero essere quelli proposti dalla Liturgia della Parola domenicale.

Nel seguente prospetto, l'asterisco indica la presenza, nel lezionario, di una forma breve della stessa lettura. Quando non diversamente specificato, si tratta dell'anno A. Oltre alle domeniche e alle solennità del *Proprium de Tempore*, inseriamo anche la solennità di precesto di Tutti i Santi.¹⁰

¹⁰ Il 25 dicembre, il 1° gennaio e il 6 gennaio si trovano già nel *Proprium de Tempore*. Il 15 agosto e l'8 dicembre si legge il Vangelo di Luca.

- 1,1-25***: Natale del Signore, Messa vespertina nella vigilia A/B/C – *Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide.*
- 1,18-24**: IV di Avvento – *Gesù nascerà da Maria, sposa di Giuseppe, della stirpe di Davide.*
- 2,1-12**: Epifania del Signore A/B/C – *Siamo venuti dall'orient per adorare il re.*
- 2,13-15.19-23**: Santa Famiglia – *Prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto.*
- 3,1-12**: II di Avvento – *Convertitevi: il regno dei cieli è vicino.*
- 3,13-17**: Battesimo del Signore – *Appena battezzato, Gesù vide lo Spirito di Dio venire su di lui.*
- 4,1-11**: I di Quaresima – *Gesù digiuna per quaranta giorni nel deserto ed è tentato.*
- 4,12-23***: III per annum – *Venne a Cafarnao perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia.*
- 5,1-12a**: IV per annum – *Beati i poveri in spirito.*
- 5,1-12a**: Tutti i Santi A/B/C – *Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.*
- 5,13-16**: V per annum – *Voi siete la luce del mondo.*
- 5,17-37***: VI per annum – *Così fu detto agli antichi; ma io vi dico.*
- 5,38-48**: VII per annum – *Amate i vostri nemici.*
- 6,24-34**: VIII per annum – *Non preoccupatevi del domani.*
- 7,21-27**: IX per annum – *La casa costruita sulla roccia e la casa costruita sulla sabbia.*
- 9,9-13**: X per annum – *Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori.*
- 9,36-10,8**: XI per annum – *Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, li mandò.*
- 10,26-33**: XII per annum – *Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.*
- 10,37-42**: XIII per annum – *Chi non prende la croce non è degno di me. Chi accoglie voi, accoglie me.*
- 11,2-11**: III di Avvento – *Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?*
- 11,25-30**: XIV per annum – *Io sono mite e umile di cuore.*
- 11,25-30**: Sacratissimo Cuore di Gesù – *Io sono mite e umile di cuore.*
- 13,1-23***: XV per annum – *Il seminatore uscì a seminare.*
- 13,24-43***: XVI per annum – *Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura.*
- 13,44-52***: XVII per annum – *Vende tutti i suoi averi e compra quel campo.*
- 14,13-21**: XVIII per annum – *Tutti mangiarono a sazietà.*
- 14,22-33**: XIX per annum – *Comandami di venire verso di te sulle acque.*
- 15,21-28**: XX per annum – *Donna, grande è la tua fede!*
- 16,13-20**: XXI per annum – *Tu sei Pietro, e a te darò le chiavi del regno dei cieli.*
- 16,21-27**: XXII per annum – *Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso.*
- 17,1-9**: II di Quaresima – *Il suo volto brillò come il sole.*

- 18,15-20:** XXIII per annum – Se ti ascolterà avrai guadagnato il tuo fratello.
- 18,21-35:** XXIV per annum – Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.
- 20,1-16a:** XXV per annum – Sei invidioso perché io sono buono?
- 21,1-11:** Domenica delle Palme – Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
- 21,28-32:** XXVI per annum – Pentitosi andò. I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio.
- 21,33-43:** XXVII per annum – Darà in affitto la vigna ad altri contadini.
- 22,1-14***: XXVIII per annum – Tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze.
- 22,15-21:** XXIX per annum – Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio.
- 22,34-40:** XXX per annum – Amerai il Signore tuo Dio, e il tuo prossimo come te stesso.
- 23,1-12:** XXXI per annum – Dicono e non fanno.
- 24,37-44:** I di Avvento – Vegliate, per essere pronti al suo arrivo.
- 25,1-13:** XXXII per annum – Ecco lo sposo! Andategli incontro!
- 25,14-30***: XXXIII per annum – Sei stato fedele nel poco, prendi parte alla gioia del tuo padrone.
- 25,31-46:** N.S.G.C. Re dell'universo – Siederà sul trono della sua gloria e separerà gli uni dagli altri.
- 26,14-27,66***: Domenica delle Palme – La passione del Signore.
- 28,1-10:** Veglia pasquale – È risorto e vi precede in Galilea.
- 28,16-20:** Ascensione del Signore – A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra.
- 28,16-20:** Santissima Trinità B – Battezzate tutti i popoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Il Vangelo di Matteo nel *Catechismo della Chiesa Cattolica*

Il *Catechismo della Chiesa Cattolica* (CCC) è «un'esposizione della fede della Chiesa e della dottrina cattolica, attestate o illuminate dalla Sacra Scrittura, dalla Tradizione apostolica e dal Magistero della Chiesa».¹¹ In quanto tale, il CCC non tratta equamente tutti i contenuti della Sacra Scrittura, ma ne cita soltanto i passi di maggiore importanza dottrinale. Di conseguenza, i libri più citati sono la Genesi, i Salmi, i Vangeli, gli Atti degli apostoli e le lettere più estese di san Paolo (Romani e 1 Corinzi).

¹¹ Giovanni Paolo II, Costituzione apostolica *Fidei depositum*, 11 ottobre 1992.

La seguente tabella, che intende promuovere la fruizione del CCC a partire dal testo del Vangelo di Matteo, si basa sull'indice dei riferimenti dell'edizione italiana, limitandosi alle citazioni dirette. Segnaliamo inoltre i paragrafi 528 e 530 del CCC, che, con citazioni indirette («cf»), trattano l'adorazione dei magi, la fuga in Egitto, la strage degli innocenti e il ritorno dall'Egitto, episodi narrati soltanto nel Vangelo di Matteo.

| Mt | CCC | Parole citate |
|---------|------|---|
| 1,16 | 437 | chiamato Cristo |
| | 437 | quel che è generato in lei ... dallo Spirito Santo |
| 1,20 | 497 | Quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo |
| | 430 | salverà il suo popolo dai suoi peccati |
| 1,21 | 452 | perché salverà il suo popolo dai suoi peccati |
| | 1846 | Tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati |
| 1,23 | 497 | Ecco, la vergine concepirà e partorirà un figlio |
| | 744 | Dio-con-noi |
| 3,13-17 | 535 | Questi è il Figlio mio prediletto |
| 3,15 | 536 | ogni giustizia |
| 3,16 | 536 | si aprirono i cieli |
| 4,4 | 2835 | L'uomo non vive soltanto di pane, ma ... di quanto esce dalla bocca del Signore |
| 4,10 | 2083 | Sta scritto: "Adora il Signore Dio tuo e a lui solo rendi culto" |
| | 2135 | Adora il Signore Dio tuo |
| 4,17 | 1989 | Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino |
| 5,3 | 544 | di essi è il regno dei cieli |
| | 2546 | Beati i poveri in spirito |
| 5,3-12 | 1716 | <i>citazione integrale delle beatitudini</i> |
| 5,8 | 1720 | Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio |
| | 2518 | Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio |
| 5,9 | 2305 | beati gli operatori di pace |
| | 2330 | Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio |
| 5,14 | 1243 | la luce del mondo |
| 5,16 | 326 | Padre che è nei cieli |

| | | |
|---------|------|---|
| | | Non pensate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto per abolire, ma per dare compimento. In verità vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà neppure un iota o un segno dalla Legge, senza che tutto sia compiuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi precetti, anche minimi, e insegnerà agli uomini a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà agli uomini, sarà considerato grande nel regno dei cieli |
| 5,17-19 | 577 | |
| 5,21 | 2262 | Non uccidere |
| | 2302 | Non uccidere |
| | 2054 | Avete inteso che fu detto agli antichi: Non uccidere. ... Ma io vi dico: chiunque si adira contro il proprio fratello, sarà sottoposto a giudizio |
| 5,21-22 | | Avete inteso che fu detto agli antichi: Non uccidere; chi avrà ucciso sarà sottoposto a giudizio. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, sarà sottoposto a giudizio |
| 5,22 | 3202 | Chiunque si adira contro il proprio fratello, sarà sottoposto a giudizio |
| 5,24 | 1424 | Va' prima a riconciliarti con il tuo fratello |
| | 2330 | Avete inteso che fu detto: "Non commettere adulterio"; ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore |
| 5,27-28 | | Avete inteso che fu detto: "Non commettere adulterio"; ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore |
| 5,28 | 2513 | Chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore |
| | 2528 | Chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore |
| 5,33 | 2463 | Fu detto agli antichi: Non spergiurare, ma adempi con il Signore i tuoi giuramenti |
| | 581 | Avete inteso che fu detto agli antichi ... ma io vi dico |
| 5,33-34 | 2141 | Fu detto agli antichi: "Non spergiurare" ... Ma io vi dico: non giurate affatto |
| | 2153 | Avete inteso che fu detto agli antichi: "Non spergiurare, ma adempi con il Signore i tuoi giuramenti!". Ma io vi dico: non giurate affatto |
| 5,37 | 2153 | sia invece il vostro parlare sì, sì; no, no; il di più viene dal maligno |
| | 2466 | Sia il vostro parlare sì, sì; no, no |
| 5,42 | 2443 | Da' a chi ti domanda e a chi desidera da te un prestito non volgere le spalle |
| 5,44-45 | 2303 | Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori, perché siate figli del Padre vostro celeste |

| | | |
|---------|------|--|
| 5,45 | 2828 | fa sorgere il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni e fa piovere sopra i giusti e sopra gli ingiusti |
| 5,47 | 1693 | perfetti come è perfetto il Padre ... celeste |
| 5,48 | 2013 | Siate voi dunque perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste |
| | 2842 | Siate perfetti "come" è perfetto il Padre vostro celeste |
| 6,6 | 2608 | nel segreto |
| | 2655 | nel segreto |
| 6,7 | 2668 | tante parole |
| 6,9 | 443 | Voi dunque pregate così: Padre nostro |
| 6,9-13 | 1969 | Padre nostro |
| | 2759 | <i>citazione integrale della preghiera del Signore</i> |
| 6,12 | 2845 | debiti |
| | 2533 | Là dov'è il tuo tesoro, sarà anche il tuo cuore |
| 6,21 | 2551 | Là dov'è il tuo tesoro, sarà anche il tuo cuore |
| | 2848 | Là dov'è il tuo tesoro, sarà anche il tuo cuore |
| | 2113 | Non potete servire a Dio e a mammona |
| 6,24 | 2424 | Non potete servire a Dio e a Mammona |
| | 2848 | Nessuno può servire a due padroni |
| 6,31-33 | 305 | Non affannatevi dunque dicendo: Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo? ... Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno. Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta |
| 6,33 | 1942 | Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta |
| 7,12 | 1789 | Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro |
| | 1970 | Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro: questa infatti è la Legge e i Profeti |
| 7,13-14 | 1036 | Entrate per la porta stretta, perché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che entrano per essa; quanto stretta invece è la porta e angusta la via che conduce alla vita, e quanto pochi sono quelli che la trovano! |
| 7,13 | 1696 | conduce alla perdizione |
| 7,14 | 1696 | conduce alla vita |
| 7,20 | 2005 | Dai loro frutti li potrete riconoscere |
| 7,21 | 2826 | la volontà del Padre mio che è nei cieli |

| | | |
|----------|------|---|
| 7,29 | 581 | Egli insegnava come uno che ha autorità e non come i loro scribi |
| 8,17 | 517 | ha preso le nostre infermità e si è addossato le nostre malattie |
| | 1505 | Egli ha preso le nostre infermità e si è addossato le nostre malattie |
| 9,13 | 2100 | Misericordia voglio, non sacrificio |
| 9,27 | 2616 | Figlio di Davide, abbi pietà di noi |
| | 1509 | Guarite gli infermi! |
| 10,8 | 2121 | Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date |
| | 2443 | Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date |
| 10,10 | 2122 | L'operaio ha diritto al suo nutrimento |
| 10,22 | 161 | persevererà in essa sino alla fine |
| 10,32-33 | 1816 | Chi mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli |
| 10,37 | 2232 | Chi ama il padre o la madre più di me, non è degno di me; chi ama il figlio o la figlia più di me, non è degno di me |
| 10,40 | 858 | Chi accoglie voi, accoglie me |
| 11,5 | 2443 | ai poveri è predicata la buona novella |
| 11,25 | 2779 | ai piccoli |
| | 2785 | piccoli |
| 11,27 | 240 | Nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare |
| | 2779 | nessuno conosce il Padre, se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare |
| 11,28 | 1658 | affaticati e oppressi |
| 11,29 | 459 | Prendete il mio giogo su di voi e imparate da me |
| 12,7 | 2100 | Misericordia voglio, non sacrificio |
| 12,12 | 342 | Quanto è più prezioso un uomo di una pecora! |
| 12,28 | 550 | Se io scaccio i demoni per virtù dello Spirito di Dio, è certo giunto fra voi il regno di Dio |
| 12,30 | 590 | Chi non è con me è contro di me |
| 12,31 | 1864 | Qualunque peccato o bestemmia sarà perdonata agli uomini, ma la bestemmia contro lo Spirito non sarà perdonata |
| 12,39 | 994 | segno di Giona |
| 12,41-42 | 590 | più di Giona ... più di Salomone |

| | | |
|----------|------|--|
| 12,50 | 2233 | Chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, questi è per me fratello, sorella e madre |
| 13,11 | 546 | conoscere i misteri del regno dei cieli |
| 13,41-42 | 1034 | manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno ... tutti gli operatori di iniquità e li getteranno nella fornace ardente |
| 13,55 | 500 | fratelli di Gesù |
| 15,19 | 2517 | Dal cuore provengono i propositi malvagi, gli omicidi, gli adulteri, le prostituzioni |
| 15,19-20 | 1853 | Dal cuore, infatti, provengono i propositi malvagi, gli omicidi, gli adulteri, le prostituzioni, i furti, le false testimonianze, le bestemmie. Queste sono le cose che rendono immondo l'uomo |
| 16,16 | 424 | Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente |
| 16,17 | 153 | Né la carne né il sangue te l'hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli |
| | 442 | Né la carne né il sangue te l'hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli |
| 16,19 | 553 | A te darò le chiavi del regno dei cieli, e tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli |
| | 1444 | A te darò le chiavi del regno dei cieli, e tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli |
| 16,21 | 554 | cominciò a dire apertamente ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme, e soffrire molto ... e venire ucciso e risuscitare il terzo giorno |
| 16,24 | 2029 | Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua |
| 18,3 | 2785 | diventare come bambini |
| 18,6 | 2285 | Chi scandalizza anche uno solo di questi piccoli ... sarebbe meglio per lui che gli fosse appesa al collo una macina girata da asino, e fosse gettato negli abissi del mare |
| 18,10 | 329 | vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli |
| 18,14 | 605 | Così il Padre vostro celeste non vuole che si perda neanche uno solo di questi piccoli |
| 18,20 | 1088 | Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, là sono io, in mezzo a loro |
| | 1373 | dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro |
| 19,4 | 1652 | creò all'inizio l'uomo maschio e femmina |
| 19,6 | 796 | Non sono più due, ma una carne sola |
| | 1605 | Così che non sono più due, ma una carne sola |

| | | |
|----------|------|---|
| | 1614 | Quello dunque che Dio ha congiunto, l'uomo non lo separi |
| | 1644 | Così che non sono più due, ma una carne sola |
| | 922 | per il regno dei cieli |
| | 1579 | per il regno dei cieli |
| 19,12 | | Vi sono infatti eunuchi che sono nati così dal ventre della madre; ve ne sono alcuni che sono stati resi eunuchi dagli uomini, e vi sono altri che si sono fatti eunuchi per il regno dei cieli. Chi può capire, capisca |
| 19,16-17 | 2075 | Maestro, che cosa devo fare di buono per ottenere la vita eterna? [...] Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti Maestro, che cosa devo fare di buono per ottenere la vita eterna? [...] il solo Buono [...] Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti [...] |
| 19,16-19 | 2052 | Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, onora tuo padre e tua madre [...] Ama il prossimo tuo come te stesso |
| 19,18 | 2400 | Non rubare |
| 19,21 | 2053 | Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che possiedi, dallo ai poveri, e avrai un tesoro nel cielo; poi vieni e seguimi |
| | 276 | nulla è impossibile a Dio |
| 19,26 | 1058 | tutto è possibile |
| | 2841 | tutto è possibile a Dio |
| 20,19 | 572 | ai pagani [...] schernito e flagellato e crocifisso |
| 20,26 | 2235 | Colui che vorrà diventare grande tra voi, si farà vostro servo |
| | 440 | Il Figlio dell'uomo ... non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti |
| | 605 | dare la sua vita in riscatto per molti |
| 20,28 | 622 | è venuto per ... dare la sua vita in riscatto per molti |
| | 786 | venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti |
| 22,21 | 2242 | Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio |
| 22,36 | 2055 | Qual è il più grande comandamento della Legge? |
| 22,37 | 2083 | Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua mente |
| 22,37-40 | 2055 | Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il più grande e il primo dei comandamenti. E il secondo è simile al primo: Amerai il prossimo tuo come te stesso. Da questi due comandamenti dipende tutta la Legge e i Profeti |
| 23,37b | 558 | Gerusalemme ... quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli, come una gallina raccoglie i pulcini sotto le ali, e voi non avete voluto! |

| | | |
|----------|------|---|
| 24,13 | 161 | persevererà in essa sino alla fine |
| 25,31 | 331 | Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli |
| | | verrà nella sua gloria, con tutti i suoi angeli ... E saranno riunite davanti |
| 25,31-33 | 1038 | a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra |
| 25,36 | 1503 | Ero malato e mi avete visitato |
| | 678 | Ogni volta che avete fatto queste cose ad uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me |
| 25,40 | 1932 | Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me |
| 25,41 | 1034 | Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno! |
| 25,45 | 2463 | Non l'avete fatto a me |
| 25,46 | 1038 | E se ne andranno, questi al supplizio eterno, e i giusti alla vita eterna |
| 26,26 | 1328 | <i>eulogein</i> |
| | 545 | in remissione dei peccati |
| | 610 | Questo è il mio Sangue dell'Alleanza, versato per molti, in remissione dei peccati |
| 26,28 | 613 | versato per molti in remissione dei peccati |
| | 1365 | versato per molti, in remissione dei peccati |
| | 1846 | Questo è il mio sangue dell'Alleanza, versato per molti in remissione dei peccati |
| 26,29 | 1403 | Io vi dico che da ora non berrò più di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo con voi nel regno del Padre mio |
| 26,39 | 612 | Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice! |
| 26,41 | 2733 | Lo spirito è pronto, ma la carne è debole |
| 27,25 | 597 | Il suo sangue ricada sopra di noi e sopra i nostri figli |
| | 500 | L'altra Maria |
| 28,1 | 2174 | il primo giorno della settimana |
| 28,10 | 654 | Andate ad annunziare ai miei fratelli |
| 28,17 | 644 | alcuni ... dubitavano |
| | 189 | nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo |
| 28,19 | 232 | nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo |
| | 265 | nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo |

| | | |
|----------|------|---|
| | 1122 | Ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo |
| | 2156 | nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo |
| 2 | | Andate e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo |
| 28,19-20 | 849 | Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo |
| 28,20 | 1223 | Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato |
| | 1276 | Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato |
| | 80 | tutti i giorni, fino alla fine del mondo |
| | 2743 | tutti i giorni |

Il Vangelo di Matteo nell'arte

Il seguente indice, basato sul lavoro di Ian Boxall,¹² intende promuovere la fruizione di opere d'arte nella catechesi. Ci interrogheremo sull'opportunità di preparare un indice biblico delle opere d'arte custodite nelle chiese della nostra Diocesi.

| Passo | Opera d'arte |
|--------|---|
| 1,1-17 | <i>Albero di Iesse</i> nella cattedrale di Chartres, XII secolo |
| | <i>Adorazione dei Magi</i> nelle catacombe di Priscilla (Roma), III-IV secolo |
| | <i>Sarcofago dogmatico</i> , 320-340 circa |
| 2,1-12 | <i>Adorazione dei Magi</i> nella basilica di Sant'Apollinare Nuovo (Ravenna), VI secolo |
| | <i>Beato Angelico e Filippo Lippi, Tondo Cook</i> , 1430-1455 circa |
| | <i>Benvenuto di Giovanni, Adorazione dei Magi</i> , 1470-1475 circa |

¹² Cf. Ian Boxall, «Matthew, Gospel of: IV. Visual Arts», in *Encyclopedia of the Bible and Its Reception Online*, ed. Brennan Breed et al. (De Gruyter, 2020), 140-144, <https://doi.org/10.1515/ebr.matthewgospelof>.

| | |
|----------|--|
| | Jan Gossaert, <i>Adorazione dei Magi</i> , 1510-1515 circa |
| 2,1-18 | Giotto, <i>Adorazione dei Magi, Fuga in Egitto e Strage degli innocenti nella Cappella degli Scrovegni</i> (Padova), 1305 circa |
| 2,16-18 | Matteo di Giovanni, <i>Strage degli innocenti</i> , 1482 |
| | Pieter Bruegel il Vecchio, <i>Strage degli innocenti</i> , 1565-1567 circa |
| 5,1-8,4 | Cosimo Rosselli, <i>Discorso della montagna e guarigione del lebbroso</i> , 1481-1482 |
| 5,3-12 | Jan van Eyck e Hubert van Eyck, <i>Polittico dell'Agnello Mistico</i> , 1430-1432 [ogni beatitudine è rappresentata da un gruppo di santi] |
| 9,9 | Vittore Carpaccio, <i>Vocazione di san Matteo</i> , 1502-1507 |
| | Caravaggio, <i>Vocazione di san Matteo</i> , 1599-1600 [in copertina] |
| 9,20-22 | <i>Guarigione dell'emorroissa</i> nelle catacombe dei santi Marcellino e Pietro (Roma), IV secolo |
| 14,28-31 | <i>Cristo che cammina sulle acque insieme a Pietro</i> nel battistero di Dura Europos, III secolo |
| | <i>Giotto, Mosaico della navicella</i> , 1305-1313 circa |
| 16,17-19 | Pietro Perugino, <i>Consegna delle chiavi</i> , 1481-1482 |
| 17,1-8 | Teofane il Greco, <i>Trasfigurazione</i> , 1403 circa |
| 17,24-27 | Masaccio, <i>Pagamento del tributo</i> , 1425 |
| 20,29-34 | Philippe de Champaigne, <i>Cristo guarisce i ciechi</i> , 1660 circa |
| | Duccio di Buoninsegna, <i>Entrata a Gerusalemme</i> , 1308-1311 |
| 21,1-11 | Pietro Lorenzetti, <i>Entrata di Cristo a Gerusalemme</i> , 1320 circa |
| | Jean-Hippolyte Flandrin, <i>Entrata di Cristo a Gerusalemme</i> , 1842-1848 |
| 25,31-46 | <i>Le pecore e i capri</i> nella basilica di Sant'Apollinare Nuovo (Ravenna), VI secolo |
| 27,24 | Duccio di Buoninsegna, <i>Pilato si lava le mani</i> , 1308-1311 |
| 27,51-52 | Jacques Joseph Tissot, <i>Il terremoto</i> , 1886-1896 |
| 28,1-7 | Piero della Francesca, <i>Resurrezione</i> , 1458-1474 |

Il Vangelo di Matteo nel cinema

Segnaliamo *Il Vangelo secondo Matteo* (1964) di Pier Paolo Pasolini, il primo film di sempre ad essere basato su un singolo Vangelo. Tra gli altri film sulla vita di Gesù, segnaliamo *Il re dei re* (1961) di Nicholas Ray e *La più grande storia mai raccontata* (1965) di George Stevens.

Segnaliamo inoltre la miniserie *Gesù di Nazareth* (1977) di Franco Zeffirelli, in cinque puntate di un'ora ciascuna, e la serie *The Chosen* (dal 2017), di cui sono disponibili online (watch.thechosen.tv) le prime quattro stagioni di otto puntate ciascuna (sono previste tre ulteriori stagioni).

I versetti più citati online

Per ogni capitolo del Vangelo di Matteo, indichiamo il versetto più citato online secondo il sito www.topverses.com.

I versetti più citati online tendono ad essere i più incisivi, sicché può essere opportuno desumere da essi i titoli delle nostre iniziative formative.

1,18: *Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo.*

2,1: *Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme.*

3,16: *Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui.*

4,1: *Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo.*

5,17: *Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento.*

6,33: *Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.*

7,21: *Non chiunque mi dice: "Signore, Signore", entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli.*

8,9: *Pur essendo anch'io un subalterno, ho dei soldati sotto di me e dico a uno: "Va!", ed egli va; e a un altro: "Vieni!", ed egli viene; e al mio servo: "Fa' questo!", ed egli lo fa.*

9,37: *Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai!».*

10,34: *Non crediate che io sia venuto a portare pace sulla terra; sono venuto a portare non pace, ma spada.*

11,28: *Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro.*

- 12,13:** E disse all'uomo: «Tendi la tua mano». Egli la tese e quella ritornò sana come l'altra.
- 13,24:** Espose loro un'altra parola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo».
- 14,22:** Subito dopo costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla.
- 15,16:** Ed egli rispose: «Neanche voi siete ancora capaci di comprendere?».
- 16,18:** E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa.
- 17,20:** Ed egli rispose loro: «Per la vostra poca fede. In verità io vi dico: se avrete fede pari a un granello di senape, direte a questo monte: "Spostati da qui a là", ed esso si sposterà, e nulla vi sarà impossibile».
- 18,15:** Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello.
- 19,16:** Ed ecco, un tale si avvicinò e gli disse: «Maestro, che cosa devo fare di buono per avere la vita eterna?».
- 20,28:** Come il Figlio dell'uomo, che non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti.
- 21,22:** E tutto quello che chiederete con fede nella preghiera, lo otterrete.
- 22,37:** Gli rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente».
- 23,23:** Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che pagate la decima sulla menta, sull'aneto e sul cumino, e trasgredite le prescrizioni più gravi della Legge: la giustizia, la misericordia e la fedeltà. Queste invece erano le cose da fare, senza tralasciare quelle.
- 24,14:** Questo vangelo del Regno sarà annunciato in tutto il mondo, perché ne sia data testimonianza a tutti i popoli; e allora verrà la fine.
- 25,31:** Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria.
- 26,26:** Ora, mentre mangiavano, Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e, mentre lo dava ai discepoli, disse: «Prendete, mangiate: questo è il mio corpo».
- 27,46:** Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: «Elì, Elì, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?».
- 28,19:** Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

*Si prega di segnalare eventuali errori scrivendo all'indirizzo
apostolatobiblico@diocesimazara.it*

GRAZIE!

ANDATE DUNQUE
E FATE DISCEPOLI
TUTTI I POPOLI,
BATTEZZANDOLI
NEL NOME DEL PADRE
E DEL FIGLIO
E DELLO SPIRITO SANTO,
INSEGNANDO LORO
A OSSERVARE
TUTTO CIÒ
CHE VI HO COMANDATO

